

SW GLOBAL TRACK

1 GENERALITA'

Il software GLOBAL TRACK ha come finalità la gestione e il controllo di sistemi di rilevamento basati su dispositivi di varia tipologia connessi in rete al sistema centrale mediante appositi moduli di gestione locale.

Il sistema è composto da un modulo software server che ha il compito di gestire tutte le apparecchiature remote, di gestire le autorizzazioni e di aggiornare in tempo reale le tabelle di log di tutti gli eventi rilevati dal campo.

Per impianti articolati, al modulo sw server, è possibile affiancare moduli sw client dai quali è possibile gestire e controllare l'impianto da remoto (portinerie, postazioni remote, ecc).

L'architettura sw/hw permette il pieno funzionamento anche con lettori off-line.

La schermata principale è divisa in più aree aventi funzionalità differenti.

Sulla fascia alta, oltre ai vari menù, sono presenti pulsanti grafici per accedere alle funzionalità più utilizzate quali configurazione lettori, white list, log accessi, ecc.

Sul lato sinistro è presente un pannello di diagnostica che visualizza in tempo reale lo stato di funzionamento di tutti gli apparati di campo. E' così possibile capire immediatamente se esiste qualche criticità sull'impianto.

Nella parte centrale viene caricata in modalità dinamica un'immagine che identifica l'impianto, può essere il layout dell'impianto o qualsiasi immagine di gradimento.

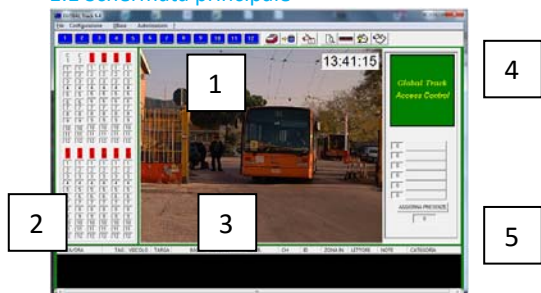
Il pannello sulla destra è diviso in due parti.

In alto è presente un pannello ove, se configurato, a fronte di un evento è possibile visualizzare la fotografia dell'utente riconosciuto. Tale funzionalità dà la possibilità al personale di guardiana di avere un riscontro visivo sul titolare del supporto di identificazione.

In basso sono presenti vari pulsanti configurabili che permettono di visualizzare le presenze nelle zone in cui può essere diviso l'impianto (es. varie sedi di uno stesso cliente, varie aree, ecc).

La parte bassa è invece dedicata ad un list box che visualizza in tempo reale gli eventi dal campo.

1.1 Schermata principale



Tasti grafici di accesso diretto

1. Tasti grafici di accesso diretto
2. Pannello di diagnostica impianto
3. Bitmap di personalizzazione impianto
4. Logo fornitore/foto utente
5. Zone di settorizzazione impianto

1.2 Esempi di personalizzazione



2 CONFIGURAZIONE

2.1 Configurazione moduli di gestione locale e lettori

La comunicazione con i vari apparati dell'impianto è realizzata mediante canali di comunicazione.

Nella versione standard del sw è possibile utilizzare fino a dodici canali (due canali seriali e dieci canali LAN TCP/IP).

Su ogni canale è possibile connettere fino ad un massimo di 12 moduli di gestione locale.

Ad ogni modulo di gestione locale è poi possibile connettere fino a tre lettori.

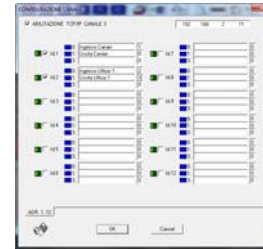
Il modulo di gestione locale è costituito da una scheda elettronica dotata di quattro porte di comunicazione (tre per il lettori e una per l'host), di data base locale delle autorizzazioni, i buffer eventi, di orologi datario, nr. 4 uscite a relè, nr. 4 inputs foto accoppiati, ecc.

Il primo passo per la messa in servizio del sw è la configurazione dei moduli/lettori dell'impianto.

Si accede alle pagine di configurazione mediante i tasti grafici azzurri:



La finestra di configurazione di ogni canale è la seguente:

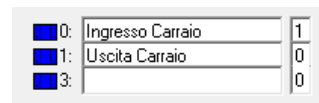


Mediante il check box "Abilitazione TCP/IP canale x" viene attivata/attivata la comunicazione sul canale identificato dell'indirizzo IP configurato.

Ad ogni canale possono essere connessi in RS485 fino a 12 moduli di gestione locale identificati da ID1 a ID12.

L'abilitazione di ogni modulo è effettuata mediante il relativo check-box.


Ad ogni modulo di gestione possono essere configurati fino a tre lettori



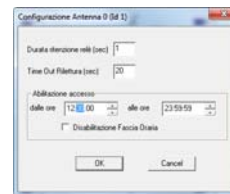
L'abilitazione di ogni lettore è effettuata immettendo una descrizione testuale della sua funzione.

Il numero a fianco di ogni descrizione lettore indica la zona di accesso.



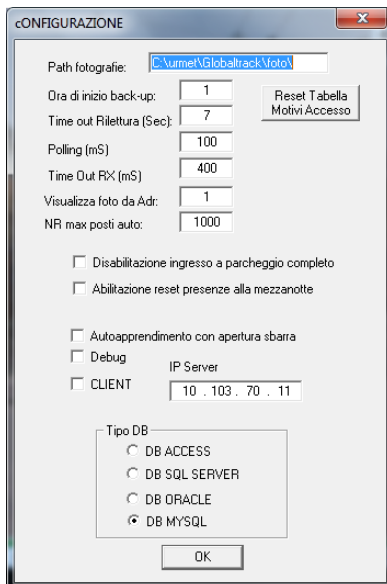
Cliccando sull'icona azzurra  è possibile immettere i dati di configurazione di ogni lettore.

E' possibile immettere la durata ritenzione del relè di comando apertura varco, l'eventuale time-out di rilettura dello stesso codice, la fascia oraria di abilitazione del varco e la possibilità di disabilitarla.



2.2 Configurazione parametri vari

Dal menù a tendina *configurazione->Parametri Vari* si accede alla seguente finestra:

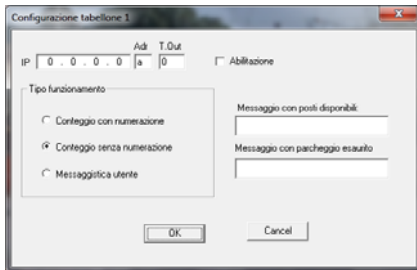


- **Path fotografie:** Indica il percorso ove il programma cerca le fotografie degli utenti da visualizzare sulla pagina principale
- **Ora di inizio back-up:** indica l'ora di inizio del back up interdizione dati . A partire da tale ora il programma non accede per la durata di un'ora alle tabelle per permetterne il backup
- **Time out rilettura:** indica il tempo in secondi di uno stesso supporto RFID, se letto da più lettori connessi ad uno stesso modulo di gestione locale
- **Polling:** tempo in millisecondi di interrogazione lettori
- **Time out Rx:** tempo in millisecondi di attesa risposta al polling
- **Visualizza foto da adr:** indica da quale lettore gli eventi di lettura provocano la visualizzazione della foto sulla schermata principale
- **Nr. max posti auto:** se valorizzato indica il nr. massimo di posti auto per la visualizzazione posti su tabellone remoto
- **Disabilitazione ingresso:** abilita/disabilita la possibilità di interdire l'accesso alla "zona 1" qualora le presenze siano superiori al nr. max
- **Autoapprendimento con apertura:** i moduli di gestione remota hanno il data base dei codici abilitati a bordo. Qualora un codice letto non sia in db, il modulo richiede al server se il codice è comunque valido. In caso positivo avviene l'autoapprendimento del codice e se è abilitata questa funzionalità avviene anche l'apertura del varco
- **Debug:** attiva la visualizzazione di messaggi di debug sulla finestra principale
- **Client:** tramite questo flag si configura se il programma deve essere eseguito in modalità client oppure server
- **IP Server:** in caso di configurazione come client, questo è l'indirizzo ip ove è in funzione il programma server
- **Tipo DB:** indica quale tipologia di data base utilizzare
- **Reset tabella motivi:** Durante l'utilizzo del programma è possibile memorizzare le motivazioni di accesso dei visitatori. Con tale pulsante si cancella tale elenco

2.3 Configurazione tabelloni luminosi

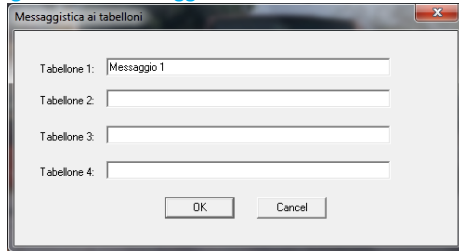
Nel caso di utilizzo del programma per la gestione di parcheggi, è possibile il pilotaggio fino a quattro tabelloni luminosi di segnalazione. La connessione dei tabelloni luminosi è prevista in TCP/IP (LAN).


La configurazione di ogni tabellone è effettuata dal menù a *tendina configurazione->Tabellone x*



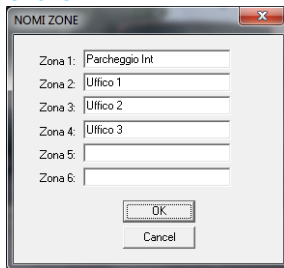
- Abilitazione: consente l'abilitazione/disabilitazione del tabellone
- IP: indirizzo IP del tabellone
- Adr: indirizzo seriale del tabellone
- T.Out: time out risposta del tabellone
- Conteggio con numerazione: abilita la visualizzazione dei posti disponibili e della capienza totale
- Conteggio senza numerazione: abilita la visualizzazione dei soli posti disponibili
- Messaggistica Utente: il tabellone visualizza solamente il messaggio utente configurato
- Messaggio con posti disponibili: E' il messaggio di testo visualizzato quando ci sono posti disponibili
- Messaggio con parcheggio esaurito: E' il messaggio di testo visualizzato quando non ci sono posti disponibili

2.4 Configurazione messaggistica tabelloni

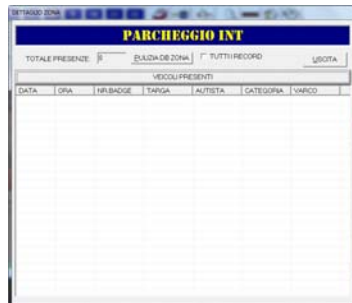
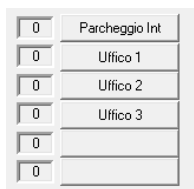


Tramite il pulsante grafico  è possibile configurare i messaggi utente per ogni tabellone

2.5 Configurazione zone

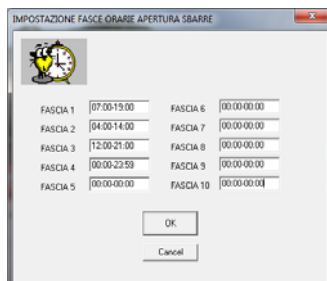


Ad ogni lettore è possibile associare una zona logica di ingresso. La *configurazione zone* permette di associare un nome ad ogni zona.



Il nome della zona, oltre essere riportato nei log degli eventi, personalizza i tasti di accesso alla presenza nelle varie zone presenti sulla videata principale e la finestra specifica di dettaglio.

2.6 Configurazione fasce orarie




Ad ogni utente possono essere assegnate fino a due fasce orarie di abilitazione per ogni giorno della settimana.

Le fasce orarie tra cui scegliere sono dieci e sono configurate dalla finestra.

3 ANAGRAFICA
3.1 Anagrafica utenti



Il tasto grafico  permette agli utenti abilitati di gestire l'anagrafica degli utenti abilitati (white list)

Oltre ai vari campi descrittivi che caratterizzano l'utente, vi è la possibilità di abilitare/disabilitare l'utente, di assegnare una data di scadenza. Al fine di rendere agevole l'autorizzazione a molteplici punti di accesso, le abilitazioni vengono effettuate attribuendo all'utente una categoria. Per categoria si intende un profilo di autorizzazioni pre configurate (vedere capitolo specifico)

Con il pulsante *fascie orarie* è possibile scegliere fino a due fasce orarie per ogni giorno

3.2 Anagrafica categorie

Al fine di agevolare l'attribuzione delle autorizzazioni per i vari varchi controllati è stata prevista la possibilità di creare profili di autorizzazioni comuni (es: Impegnati Uff 1, Sede 1, Amministratore). La finestra di gestione di tali profili (categorie)

E' possibile creare un numero indefinito di categorie aventi ciascuna il proprio profilo di autorizzazione. Ogni variazione effettuata su una categoria in uso si riflette automaticamente su tutti gli utenti ai quali è stata assegnata la categoria. Il nome della categoria dopo la creazione non è più modificabile.

4 GESTIONE VISITATORI/SOSTITUTIVI

Il sw permette la gestione dei visitatori ai quali deve essere consegnato un supporto di identificazione appositamente previsto per lo scopo e presente in white list.

La schermata di introduzione dati del visitatore è la seguente:

Il tasto Ricerca a fianco del campo ID serve per la ricerca del supporto che viene consegnato al visitatore.

I dati salienti del visitatore sono memorizzati in un'apposita tabella e in caso di visite ricorrenti possono essere richiamati per velocizzare le operazioni in guardiana.

COGNOME	NOME	DOCUMENTO	DATA	TARGA	VEICOLO
GENERALI	MARIA	CARTELLINO	001	02/08/21	1000000000

Anche i motivi della visita possono essere salvati (tasto ->DB) per poi comparire nel menù a tendina.

Mediante il tasto *reset* l'addetto alla sicurezza in uscita disassocia il supporto dal visitatore.

E' possibile dotare le postazioni preposte alla gestione dei visitatori di un lettore al fine di velocizzare le operazioni.

L'utente che ha dimenticato il proprio supporto di identificazione viene gestito come visitatore.

5 GESTIONE PRIVILEGI

L'accesso alle varie funzionalità del programma è governato dai privilegi associati all'utente che ne fa uso.

Ogni utente all'inizio della sua sezione di lavoro si deve loggare tramite l'apposita finestra:

Ogni utente ha il proprio user-id/password e un profilo di privilegi assegnato.

Solo l'utente con diritti di amministratore del sistema ha la prerogativa di poter generare profili di privilegi e di creare nuovi utenti, come quella di poter visualizzare la password degli utenti.

Esempio di profili di privilegi:

Ogni utente ha chiaramente la possibilità di modificare la propria password di accesso in qualsiasi momento:

6 CONSULTAZIONE FILI DI LOG

Ogni evento è memorizzato in una tabella specifica di log.
 Alcune di queste tabelle sono direttamente consultabili dal programma.
 I dati possono essere filtrati, esportati in un file csv oppure stampati

Tabella log accessi

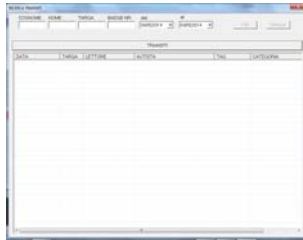
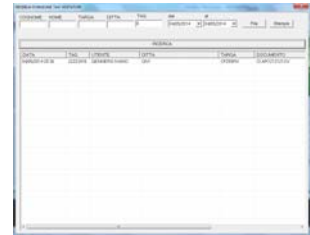


Tabella log visitatori



7 ESPORTAZIONE AUTORIZZAZIONI

E' possibile eseguire l'esportazione di tutto il data base delle autorizzazioni.



Il file generato è del tipo CSV per poter essere facilmente importato/consultato da altri sistemi:

ID	COGNOME	NOME	BADGE	MATRICO	CATEGORIA	INTERNO	CELLULARE	TARGA1	TARGA2	TARGA3	VEICOLO	NOTE	SCADENZA	AMM.
3	G	GENNERO IVANO	1	00	VISITATORI								05/10/2021	N
4	G	GENNERO IVANO	19513AC3C3		CATI		22579	BN434FN			OPEL AGS DIFARTIM		17/02/2013	S
5	G	ABDOLAH NADIA	A000000003		CATI								14/11/2013	S
6	G	ACCETTUF Serena	A000000004		CATI		20111	DL349E			AYGO Direzione		-15	
7	G	ACCORDI Firenze	A000000005		CATI		24754	CW739EC			FIAT SECI Dipartime		-15	
8	G	ACHILI Milano	A000000007		CATI		23859	DL249E			FIAT FIANI Dipartime		-15	
9	G	ACQUA Michelle	A000000008		CATI		24524	RM148136			MASEKATI Dipartime		-15	
10	G	ADAMO Iolanda	A000000009		CATI		23294	DS233ZP			OPEL MER Dipartime		-15	
11	G	ACORSIO Eugenio	A000000010		CATI		24545	BT791PV			TOYOTA C Istituto di		-15	
12	G	AGLIANO' Anna Mar	A000000011		CATI		23960	BN666TY			CITROEN F faccari di		-15	
13	G	AGLIETTI USO GIUS	A000000012		CATI		24855	RM 5A9106			BMW DIFARTIM		14/11/2013	S
14	G	AGOSTINI Enzo	A000000013		CATI		20818	RM210132			LANCIA Y1 Dipartime		-15	
15	G	AGOSTINI Laura	A000000014		CATI		4923532	CF2600V			VW POLO Istituto di		-15	
16	G	AIT Ivana	A000000015		CATI		23836	DL782KW			PEUGEOT Dipartime		-15	
17	G	AITA Maranghi	A000000016		CATI		20734	AS2199G			FORD F153 Istituto di		-15	
18	G	ALABRIO Aida	A000000017		CATI		339849	CT617NE			TOYOTA Y Dipartime		-15	
19	G	ALAIMO Maria Lusi	A000000018		CATI		20226	DS433M4			TOYOTA A Istituto di		-15	
20	G	ALAIMO Siro	A000000019		CATI		24827	8X322HF			FIAT PUNTI Dipartime		-15	
21	G	ALBO Giacomo	A000000020		CATI		4918172	SE404AF			MERCEDES Istituto di		-15	
22	G	ALEMA' Giovanni	A000000021		CATI		22512	RM480485			FIAT TIPO Dipartime		-15	
23	G	ALESSAND Angela	A000000022		CATI		22512	CK055RA			FIAT PUNTI Ripartito		-15	
24	G	ALESSAND Maria Sen	A000000023		CATI		22914	AS2213L			PUNTO Ispettoriat		-15	

La generazione del file termina con il seguente messaggio:

